

LUCIJA MAJSTOROVIĆ, pianoforte

Lucija Majstorović, nata a Zagabria, è considerata in patria un autentico talento musicale. Il virtuosismo strumentale, unito alla cultura musicale anche del repertorio contemporaneo, la pongono precocemente all'attenzione delle principali istituzioni musicali croate. Sin da giovanissima ha preso parte alle competizioni internazionali, ottenendo più di venti premi ai concorsi "Bösendorfer" di Vienna, "Carl Czerny" di Praga, "EPTA" di Bruxelles, "ITAKA" di Lubiana, "Zlatko Grgošević" di Zagabria, "Nuova Coppa Pianisti" di Osimo. Ha ottenuto il titolo Magister Artium dell'Accademia di Musica - Università di Zagabria; dopo gli studi con Vladimir e Katarina Krpan, si perfeziona in Italia presso la Steinway Society con Federico Gianello. Recentemente si è diplomata col massimo dei voti e la lode al Corso triennale di Alto Perfezionamento in Musica da Camera presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Attualmente si perfeziona con Bruno Canino. È diplomata anche in Percussioni. Oggi Lucija Majstorović presta particolare attenzione al repertorio contemporaneo, del quale è già considerata una valente interprete: a lei si rivolgono numerosi compositori, alcuni dei quali le hanno dedicato le proprie opere. Ospite della Biennale di Musica Contemporanea di Zagabria, del Festival di Opatija, Jeunesses Musicales Croazia e Jeunesses Musicales Polonia, Festival Musicale di Samobor, HR Projekt dell'Accademia di Musica di Zagabria, ha eseguito prime esecuzioni assolute delle opere di innumerevoli compositori di vari paesi, per pianoforte solo, a quattro e a otto mani, per pianoforte preparato, musica da camera, pianoforte e orchestra, e anche per percussioni. Nel 2016 al "Concours Festival – Repertoire Pianistique Moderne" di Parigi ha vinto il Primo Premio assoluto per la miglior esecuzione del programma contemporaneo, e il Premio per la miglior esecuzione della Sonata di Prokof'ev. Ha collaborato con importanti artisti, direttori d'orchestra e compositori, come Zoltan Kocsis, Berislav Šipuš, Srboľjub Dinić, Mladen Tarbuk, Igor Tatarović, Igor Lešnik, Ivana Bilić, Viktor Bochman, Attila Szilvasi, Louis Andriessen, Christian Lindberg, Simone Bernardini, Andrea Lucchesini, Marco Zuccarini. Attiva sia nel repertorio solistico che cameristico, ha tenuto recital in importanti teatri in tutta l'Europa. Come solista ha suonato con Orchestra Sinfonica dell'Accademia di Musica di Zagabria, Orchestra HRT Radiotelevisione Nazionale, Orchestra Giovanile di Zagabria, Orchestra Filarmonica dell'Arena di Verona, Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra da Camera di Imola e Orchestra Senzaspine. Per il suo impegno verso la promozione e la diffusione del repertorio musicale contemporaneo croato è stata premiata dall'Università di Zagabria e dall'Accademia di Musica di Zagabria.

DUO MORO, violino e pianoforte

Davide Moro, violino

Davide Moro, nato nel 1995, inizia lo studio della musica all'età di sei anni. Frequenta il Conservatorio "Francesco Cilea" di Reggio Calabria, diplomandosi in violino con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Riccardo Sasso. Successivamente ha frequentato l'Accademia del Talento di Desio seguito da Iakov Zats. Nel settembre 2017 ha terminato il Master of Arts in Music Pedagogy presso il Conservatorio della Svizzera Italiana sotto la guida di Pavel Berman per il violino e da Anna Modesti per la didattica. Si è perfezionato presso la Scuola di Musica di Fiesole con Marco Fiorini. Ha frequentato diversi corsi di perfezionamento con Feng Ning, Vilehlmas Cepinskis, Roman Fedchuk, Giacobbe Stevanato, Alejandro Carreno, Tamas Maior, Sonig Tchakerian, Giuliano Fontanella, Carlo Lazzari e con ensemble cameristiche quali l'Ex-novo Ensemble, il Quartetto Bernini, il Nuovo Quartetto Italiano, Aldo Campagnari (Quartetto Prometeo) e Giovanni Gnocchi. Si è esibito in diverse rassegne musicali sia in veste solistica che cameristica, in Italia e all'estero. Ha suonato in occasioni quali Prague Summer Music Festival, Stresa Festival, Serate Musicali, Milano Musica, Festival Internazionale di musica da camera Suoni delle Madonie, Noto Music Festival, RaddaEstate, Amusicnet. Ha frequentato il biennio per professori di orchestra presso l'Accademia Teatro alla Scala in qualità di Spalla e Primo Violino collaborando con artisti quali Zubin Metha, Ivan Fischer, Maurizio Pollini, Placido Domingo, Adam Fischer, Peter Rundel, Davide Coleman e molti altri. Ha inoltre collaborato con l'Orchestra del Conservatorio della Svizzera Italiana, la Cairo Symphony Orchestra, l'Orchestra del Teatro Olimpico, il Teatro Massimo Bellini. Svolge un'intensa attività cameristica: ha fondato il Trio d'archi Quia Musica con il quale è stato premiato con il secondo premio al Concorso internazionale "Città di Padova" per la sezione Musica da Camera. Primo Premio al Concorso "Luciani" e Secondo Premio al concorso internazionale "Città di Barletta" in duo con la sorella Sara Moro. Primo Premio al Concorso internazionale "Paolo Serrao" della città di Filadelfia, terzo premio al "Barlassina International Young Talents Competition". Molto attivo nella divulgazione della musica contemporanea, è membro stabile dell'"Appassionato Ensemble" con la quale svolge intensa attività concertistica dedicata esclusivamente a questo genere di repertorio. Ha avuto modo di eseguire prime esecuzioni assolute di compositori quali Luca Francesconi, Edoardo Dadone, Mehdi Khayami, Satoshi Wakamatsu.

Sara Moro, pianoforte

Nata a Palmi, ha iniziato gli studi pianistici all'età di nove anni. Ha frequentato il Conservatorio "Francesco Cilea" di Reggio Calabria studiando con Antonio Tarallo e successivamente il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, diplomandosi sotto la guida di Marco Rapattoni. Si esibisce in concerti sia come solista che in formazioni cameristiche, in particolare con il fratello violinista Davide Moro, e ha suonato in diverse rassegne ed eventi musicali, tra i quali Valdarno Piano Festival, Festival Progetto PianoBach, Pomeriggi Musicali Reggini, RaddaEstate, Amusicnet, Pianofestival Montefano, Teatro San Teodoro di Cantù, Gruppo Pianistico Euterpe Veneto, Progetto universitario sharper Pavia, Sistema Bibliotecario del Comune di Milano, Danubia Talents Budapest, PianoLab Martina Franca, Tv-classique Versailles. Ha partecipato a concorsi di esecuzione musicale ottenendo riconoscimenti, tra i quali, in ambito solistico – Primo Premio al "Brussels International Music Competition", Premio speciale "J. S. Bach" al Concorso Internazionale di Esecuzione Pianistica "Premio Euterpe" di Corato (Bari), Primo Premio al Concorso Internazionale di

Esecuzione Musicale “Città di Baronissi”, Primo Premio al Concorso Internazionale di Bernalda (MT) – e in ambito cameristico - Primo Premio al Concorso “Luciani” di Cosenza, Secondo Premio al Concorso Internazionale “Città di Barletta”, in duo con il fratello Davide, Secondo Premio al Concorso di Interpretazione “J. Brahms” di Città di Barcellona (ME). Ha frequentato le masterclass di Andrea Turini, quale visiting-professor al Conservatorio “Francesco Cilea” di Reggio Calabria con un seminario periodico sulla prassi esecutiva bachiana e in qualità di maestro dei corsi di perfezionamento annuale presso l'Accademia Musicale Valdarnese, Antonio Tarallo, presso l'Accademia Musicale Valsesiana, e Fabio Grasso. Agli studi pianistici ha affiancato quelli scientifici, essendosi laureata in Ingegneria con massimo dei voti e la lode presso l'Università degli Studi di Pavia con tesi svolta presso il dipartimento di analisi dei sistemi energetici della Risø DTU - Technical University of Denmark. Oltre all'attività concertistica, collabora con l'associazione Amusicnet nell'ambito di iniziative per la promozione di concerti ed eventi musicali e altre attività culturali di impronta universitaria come Bicocca in Music. Continua a perfezionarsi e sta frequentando il Corso di II livello di pianoforte a indirizzo solistico presso il Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” di Bari, sotto la guida di Emanuele Arciuli.

GIOELE BALESTRINI, percussioni

Gioele Balestrini classe 1996 nato a San Severino Marche inizia privatamente lo studio della batteria all'età di nove anni. Nel 2010 inizia i suoi studi accademici presso il Conservatorio "Giovanni Battista Pergolesi" di Fermo con Antonio Santangelo, presidente dell'Italy PAS, ed è lì che si appassiona al mondo delle percussioni e in particolar modo a quello della marimba. Nel 2014 vince la Borsa di studio al merito come miglior allievo del Conservatorio "Per l'eccellente musicalità e la maestria nell'uso dei registri timbrici ed espressivi" e il II° Premio di Marimba con 93/100 all' "International Percussion Festival" a Torrazza Coste (PV). Successivamente nel 2018 suona presso il Teatro dell'Aquila di Fermo il Concerto per marimba e orchestra d' archi di Emmanuel Séjourné, in qualità di studente selezionato tra i migliori allievi del Conservatorio di Fermo. Ha suonato in diverse formazioni cameristiche e orchestrali. È creatore ed esecutore dello spettacolo "Opus o" (con la collaborazione di Carlo Sampaolesi e Matteo Giorgetti). Ha eseguito numerose prime esecuzioni assolute come *Triplum* di Bruno Bettinelli, l'opera *Morning in Iowa* di Mario Castelnuovo Tedesco, *La danse et la vie*, balletto in due atti, composto da Silvio Catalini e molte altre. Inoltre ha partecipato a Masterclass di percussioni con maestri di fama internazionale come Filippo Lattanzi, Ruud Wiener, Kevin Bobo, Momoko Kamiya, Pius Cheung, Casey Cangelosi, Frederic Macarez, Markus Leoson, David Friedman, Askell Masson, John H. Beck, Anders Astrand, She-e Wu, Carmelo G.Gullotto. Laureato in Strumenti a percussione con il massimo dei voti, è direttore artistico della nuova rassegna musicale "Concerti In Grotta" con la collaborazione dell'Associazione Polifonie d' Arte.

MICHELE BIANCO, fisarmonica

Michele Bianco si è laureato in fisarmonica col massimo dei voti, 110 con lode e menzione speciale, presso il Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce, nella classe di Germano Scurti. È vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali di musica classica. Nel 2013 partecipa ad una gara tra Conservatori su Rai 1 nella rubrica "Uno mattina in famiglia" con l'ensemble "Terminal Quartet". Il quartetto svolge un'intensa attività concertistica suonando in Festival importanti, quali il "Clarinet Festival" organizzato dall'Accademia italiana del clarinetto. Si esibisce con diverse orchestre (ICO Tito Schipa di Lecce, Orchestra Nazionale dei Conservatori italiani) e vari Ensemble. Nell'anno 2014 collabora con il soprano Katia Ricciarelli e con il tenore Francesco Zingariello in uno spettacolo autobiografico del soprano firmato da Maurizio Costanzo. Ha seguito corsi di perfezionamento con F.Lips, V. Vasovic, F. Deschamps, Y. Shishkin, F. Angelis, T. Anzellotti, P. Makkonen, P. Maric, M. Pitocco, G. Scigliano, D. Flammini, A. Ranieri, A. Pignatelli, C. Chiacchiarretta. Sono tanti i successi internazionali che vanno a suggellare il percorso artistico di Michele Bianco: nel 2016 si aggiudica il Primo Premio Assoluto al prestigioso Concorso internazionale "Città di Castelfidardo" nella categoria Musica da camera e Terzo Premio nella sezione classica Solisti "senza limiti d'età". Nel 2017 ottiene il primo premio assoluto della 20ª edizione del prestigioso Premio Internazionale della Val Tidone (PC). Nello stesso anno viene selezionato come miglior italiano per rappresentare l'Italia al 67° Trophée Mondial de l'Accordéon, tenutosi in Francia; stesso riconoscimento ottenuto alla selezione per la CIA "Coupe Mondiale" tenutasi a Osimo (AN). Vince il Secondo Premio alla 70ª Coupe Mondiale di Fisarmonica a Osimo (AN) col Trio di fisarmoniche "Lecce Accordion Project", il Secondo Premio del L.A.P. alla XII edizione del Premio Nazionale delle Arti presso il Teatro Alighieri di Ravenna nella sezione Musica da camera (competizione indetta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). Vincitore della XII edizione del Premio Nazionale delle Arti in Fisarmonica solista presso il Conservatorio "Luisa D'Annunzio" di Pescara, due riconoscimenti (quello del trio e da solista) molto importanti per la classe di fisarmonica di Germano Scurti e in particolar modo per il Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce che ottiene i massimi risultati a livello nazionale e internazionale. Nel 2017 Riceve il premio "Don Sandro Dell'Era" come miglior studente del Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce. Nel mese di giugno 2018 viene selezionato per collaborare con compositori provenienti da tutto il mondo all'interno di un corso "ComposersPlus" tenutosi in Lituania col Patrocinio del Concilio Lituano per la Cultura e il Ministero della Cultura della Repubblica Lituana, creando nuovo repertorio per il Bayan. Si esibisce da solista e col Quartetto d'archi lituano a Druskinkai, registrando un nuovo repertorio per la realizzazione di un disco. Si è esibito in Festival importanti, quali Festival Contemporary Accordion che si svolge con cadenza biennale presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, "Fadiesis Accordion Festival" tenutosi a Matera, il Festival "Composers+" in Lituania, "Ascoli Piceno Festival", "Balkan Contemporary Music Festival" a Valona (Albania), programma televisivo "Bonheur de Nacre" in Francia, Camerata Musicale Salentina, Festival Tra Due Mari (Gallipoli). Nel mese di luglio 2018 vince la selezione della Coupe Mondiale come miglior italiano a rappresentare l'Italia alla competizione mondiale di fisarmonica, a settembre ottiene il Quarto posto al prestigioso concorso Pif 2018 "43° Premio Internazionale di Fisarmonica" a Castelfidardo (AN) nella categoria più ambita dai concertisti solisti, nello stesso mese si aggiudica il Terzo posto alla 23ª edizione del Premio Internazionale di musica "Gaetano Zinetti" di Verona, Comune di Sanguinetto (VR). Nel mese di maggio 2019 si classifica al Primo posto nella selezione della Coupe Mondiale consentendogli di esibirsi con l'Orchestra di Fisarmoniche a Shenzhen (Cina), rappresentando l'Italia nella più importante competizione per fisarmonica classica. Nel 2019 ha inciso e pubblicato con l'etichetta discografica Maffucci Music il disco "Gogol" col trio di fisarmoniche "Lecce Accordion Project" dedicato alla letteratura specifica del Bayan con autori dell'Est Europa del calibro

di J. Tiensuu, A. Kusiakov, V. Zolotarev, B. Precz, A. Schnittke, V. Zubitsky e B. Precz. È docente di Fisarmonica presso il Liceo musicale “Enrico Giannelli” di Parabita (LE) e il Liceo musicale “Giuseppe Palmieri” di Lecce.

SIRIUS ACCORDION TRIO, trio di fisarmoniche
Michele Bianco, Alberto Nardelli, Pietro Secundo

Michele Bianco si è laureato in fisarmonica col massimo dei voti, 110 con lode e menzione speciale, presso il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce, nella classe di Germano Scurti. È vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali di musica classica. Nel 2013 partecipa ad una gara tra Conservatori su Rai 1 nella rubrica “Uno mattina in famiglia” con l’ensemble “Terminal Quartet”. Il quartetto svolge un’intensa attività concertistica suonando in Festival importanti, quali il “Clarinet Festival” organizzato dall’Accademia italiana del clarinetto. Si esibisce con diverse orchestre (ICO Tito Schipa di Lecce, Orchestra Nazionale dei Conservatori italiani) e vari Ensemble. Nell’anno 2014 collabora con il soprano Katia Ricciarelli e con il tenore Francesco Zingariello in uno spettacolo autobiografico del soprano firmato da Maurizio Costanzo. Ha seguito corsi di perfezionamento con F.Lips, V. Vasovic, F. Deschamps, Y. Shishkin, F. Angelis, T. Anzellotti, P. Makkonen, P. Maric, M. Pitocco, G. Scigliano, D. Flammini, A. Ranieri, A. Pignatelli, C. Chiacchiaretta. Sono tanti i successi internazionali che vanno a suggellare il percorso artistico di Michele Bianco: nel 2016 si aggiudica il Primo Premio Assoluto al prestigioso Concorso internazionale “Città di Castelfidardo” nella categoria Musica da camera e Terzo Premio nella sezione classica Solisti “senza limiti d’età”. Nel 2017 ottiene il primo premio assoluto della 20^a edizione del prestigioso Premio Internazionale della Val Tidone (PC). Nello stesso anno viene selezionato come miglior italiano per rappresentare l’Italia al 67° Trophée Mondial de l’Accordéon, tenutosi in Francia; stesso riconoscimento ottenuto alla selezione per la CIA “Coupe Mondiale” tenutasi a Osimo (AN). Vince il Secondo Premio alla 70^a Coupe Mondiale di Fisarmonica a Osimo (AN) col Trio di fisarmoniche “Lecce Accordion Project”, il Secondo Premio del L.A.P. alla XII edizione del Premio Nazionale delle Arti presso il Teatro Alighieri di Ravenna nella sezione Musica da camera (competizione indetta dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca). Vincitore della XII edizione del Premio Nazionale delle Arti in Fisarmonica solista presso il Conservatorio “Luisa D’Annunzio” di Pescara, due riconoscimenti (quello del trio e da solista) molto importanti per la classe di fisarmonica di Germano Scurti e in particolar modo per il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce che ottiene i massimi risultati a livello nazionale e internazionale. Nel 2017 Riceve il premio “Don Sandro Dell’Era” come miglior studente del Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce. Nel mese di giugno 2018 viene selezionato per collaborare con compositori provenienti da tutto il mondo all’interno di un corso “ComposersPlus” tenutosi in Lituania col Patrocinio del Concilio Lituano per la Cultura e il Ministero della Cultura della Repubblica Lituana, creando nuovo repertorio per il Bayan. Si esibisce da solista e col Quartetto d’archi lituano a Druskinkai, registrando un nuovo repertorio per la realizzazione di un disco. Si è esibito in Festival importanti, quali Festival Contemporary Accordion che si svolge con cadenza biennale presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma, “Fadiesis Accordion Festival” tenutosi a Matera, il Festival “Composers+” in Lituania, “Ascoli Piceno Festival”, “Balkan Contemporary Music Festival” a Valona (Albania), programma televisivo “Bonheur de Nacre” in Francia, Camerata Musicale Salentina, Festival Tra Due Mari (Gallipoli). Nel mese di luglio 2018 vince la selezione della Coupe Mondiale come miglior italiano a rappresentare l’Italia alla competizione mondiale di fisarmonica, a settembre ottiene il Quarto posto al prestigioso concorso Pif 2018 “43° Premio Internazionale di Fisarmonica” a Castelfidardo (AN) nella categoria più ambita dai concertisti solisti, nello stesso mese si aggiudica il Terzo posto alla 23^a edizione del Premio Internazionale di musica “Gaetano Zinetti” di Verona, Comune di Sanguinetto (VR). Nel mese di maggio 2019 si classifica al Primo posto nella selezione della Coupe Mondiale consentendogli di esibirsi con l’Orchestra di Fisarmoniche a Shenzhen (Cina), rappresentando l’Italia nella più importante competizione per fisarmonica classica. Nel 2019 ha inciso e pubblicato con l’etichetta

discografica Maffucci Music il disco “Gogol” col trio di fisarmoniche “Lecce Accordion Project” dedicato alla letteratura specifica del Bayan con autori dell’Est Europa del calibro di J. Tiensuu, A. Kusiakov, V. Zolotarev, B. Precz, A. Schnittke, V. Zubitsky e B. Precz. È docente di Fisarmonica presso il Liceo musicale “Enrico Giannelli” di Parabita (LE) e il Liceo musicale “Giuseppe Palmieri” di Lecce.

Alberto Nardelli, nato a Grottaglie (TA) nel 1998, frequenta il terzo anno del Triennio al Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce con Germano Scurti. È vincitore di diversi concorsi nazionali e internazionali di musica classica. Nel 2015 si esibisce con l’Orchestra “ICO Tito Schipa di Lecce” per un concerto sinfonico con musiche di Dmitrij Šostakovič. Si è esibito presso “Ascoli Piceno Festival”, “Magliano ti amo”, “Sallentino Festival”, “Arabian Teras Festival” facendo coppia sul palco con Daniela Miglietta (in arte Mietta) invitata come ospite al medesimo evento, e tanti altri. Nel 2017 viene selezionato per rappresentare l’Italia (ottenendo il Quarto posto) al prestigioso concorso mondiale “Trophée Mondial de l’Accordéon” nella categoria “Masters” tenutosi in Francia. Nel 2018 si aggiudica nuovamente il Quarto posto al concorso più prestigioso e ambito nel panorama mondiale della fisarmonica “71st Coupe Mondiale” a Kaunas (Lituania) nella categoria “Masters Coupe Mondiale”. Nel 2019 vince “Italia Award 2019”, Concorso internazionale fisarmonicistico. Nello stesso anno vince la XIV edizione del Premio Nazionale delle Arti nella sezione Interpretazione musicale - sottosezione Fisarmonica, presso il Conservatorio “Lorenzo Perosi” di Campobasso (sede designata dal Miur). La sua combinazione di talento, musicalità e presenza entusiasma il pubblico che lo ascolta. Vari sono i teatri in cui ha suonato: Teatro Apollo di Lecce, Teatro Campana di Osimo (AN), Cineteatro Louletano (Loulé - Portogallo), Teatro Tarentum di Taranto, solo per citarne alcuni. Ha seguito inoltre corsi di perfezionamento con i maestri di fama internazionale quali Lips, Vasovic, Flammini, Feniuk, Maric, Pitocco.

Pietro Secundo è nato a Castellana Grotte (BA) nel 1998; ha iniziato lo studio della fisarmonica all’età di undici anni. Ha conseguito Diploma di maturità al Liceo Musicale “Luigi Russo” di Monopoli con i maestri Marco Pasculli e Jonny Digirolamo. Attualmente frequenta il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce sotto la guida di Germano Scurti. Vincitore di numerosi concorsi: Concorso internazionale “Città di Greci” (AV) 2010, 2013; Concorso “Francavilla Fontana” (BR) 2010, 2011, 2012, 2013, 2014; Concorso internazionale di Matera 2010; Concorso nazionale presso la Città di Santeramo in Colle (BA) 2013; Concorso nazionale presso Università degli studi di Foggia 2014; Concorso nazionale Musica e Teatro Castel di Sangro (AQ) 2015 Premio come solista. Ha partecipato all’attività teatrale dell’orchestra del Liceo musicale “Luigi Russo” di Monopoli con gli spettacoli quali *La parrucca di Mozart* di Jovanotti e *Brundibár* di Hans Krása. Ha seguito la Masterclass presso la città di Santeramo in Colle (BA) 2012 con Claudio Jacomucci, fisarmonicista di fama internazionale e docente presso il Conservatorio “Luisa D’Annunzio” di Pescara. Si è esibito come solista con l’Orchestra dell’I.C.O.M., diretta da Martino Palmitessa, nella terza edizione della rassegna “Enfant Prodige e Giovani talenti in concerto”. È attualmente impegnato nell’attività concertistica con il Trio di fisarmoniche “Sirius Accordion Trio” con l’obiettivo di svincolare la fisarmonica da un immaginario collettivo che relega lo strumento all’ambito esclusivo della musica popolare.

ANNA PIROLI, soprano

Il soprano Anna Piroli svolge un percorso di ricerca artistica che spazia dalla musica barocca alla vocalità contemporanea, con particolare interesse per il secondo Novecento e il teatro musicale attuale. Nata nel 1989 a Cremona, sin da bambina si dedica al violino, al canto corale e alla danza, per poi avviare lo studio del canto solistico presso la Civica Scuola di Musica "Claudio Monteverdi". Dopo la maturità classica, si laurea cum laude in Lettere presso l'Università Cattolica di Brescia, con una tesi triennale dal titolo "Vox Mundana. La lingua latina nella musica profana del Novecento: un confronto fra Stravinskij e Orff". Prosegue lo studio del canto al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, terminando il Triennio con il massimo dei voti, e successivamente al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, conseguendo con eccellenza il Master of Arts in Canto e il Master of Arts in Pedagogia Vocale, sotto la guida tecnica, artistica e umana di Luisa Castellani. Si dedica così alla vocalità contemporanea, che diviene il suo spazio di ricerca privilegiato: a questo aspetto contribuiscono gli studi con Michiko Hirayama a Roma sui canti di Scelsi (in quanto vincitrice della prima edizione del Concorso indetto dalla Fondazione Isabella Scelsi), con Alda Caiello e il Divertimento Ensemble a Milano, con Nicholas Isherwood e l'Ensemble Linea a Strasbourg. Negli anni ha frequentato inoltre masterclass con interpreti di rilievo della vocalità barocca, come E. Kirkby, R. Invernizzi, M. Pennicchi, B. Zanichelli, A. Tosi, e si è specializzata nel repertorio belcantistico con L. Serra e T. Fabbricini presso la Fondazione Donizetti di Bergamo e l'Accademia Teatro alla Scala di Milano. È da sempre interessata all'aspetto teatrale della musica e all'approccio registico sulla scena: dopo una formazione attoriale con S. Castiglioni a Santarcangelo di Romagna e al CRT di Milano, ha studiato arte scenica con L. Cosso di cui è divenuta assistente nelle produzioni di *Rigoletto* presso la Sala Verdi a Milano e *La cambiale di matrimonio* all'Opera Studio del Festival Ticino Musica; la collaborazione con il Festival è proseguita nelle edizioni successive come assistente alla regia di M. Gandini in *Le nozze di Figaro* e *L'elisir d'amore*. Nel 2014 ha curato regia e scene per un allestimento giovanile di *Le nozze di Figaro* al Kurtheater di Bad Ems. Nel 2016 debutta sulla scena internazionale della musica d'oggi nel ruolo di Tina, protagonista dell'opera *Limbus-Limbo* di S. Gervasoni al Teatro Nazionale dell'Opera di Kiev. Più volte apprezzata nei *Folksongs* di L. Berio, in Italia e in Svizzera, è stata solista anche in *Laborintus II* in Sala Verdi a Milano. La sua performance di *Akrostichon-Wortspiel* di U. Chin presso la Fondazione Spinola Banna, con mdi ensemble e la direzione di F. Perocco, è stata trasmessa da RadioTre. Insieme a Divertimento Ensemble, nella stagione Rondò 2016 e 2017, ha cantato *Aventures* di G. Ligeti, *Lotófagos* di B. Furrer e *Cantus Planus* di N. Castiglioni. Numerose le prime esecuzioni a lei affidate: gli atti unici di F. Ciurlo e A. Cortese alla Biennale Musica di Venezia, le musiche di scena di M. Saleri e R. Marsicano al Teatro Nazionale di Milano, e i lavori di autori come Z. Baldi, C. Ciceri, F. Perotti, H. Yoon. Ha collaborato con l'Ensemble vocale Vox Altera per la prima esecuzione assoluta di *A sei voci* di B. Furrer nel Festival La Via Lattea a Mendrisio e a Venezia. Nel febbraio 2020 ha interpretato il duplice ruolo della Bonne e del soprano del Madrigale nella prima assoluta di *Strafen/Les Châtiments* di B. Pauset diretta da E. Pomarico, all'Opéra de Dijon; già vincitrice del concorso nel 2018 per artista del coro, è all'Opéra de Dijon che svolge la sua attività stabile, oltre a collaborazioni solistiche in concerto e sulla scena (Dvořák, *Stabat Mater*, West Side Story project). Nel 2019 ha cantato con la Cappella Mediterranea ne *La finta pazza* di F. Sacrati, prodotta a Dijon e in tournée al Victoria Hall di Ginevra e all'Opéra Royal di Versailles. Ha collaborato con LaVerdi Barocca (Bach, *Matthäus-Passion*), Fondazione Scelsi, Jeunesses Musicales, Milano Film Festival, Teatro Sociale di Como - AsLiCo, Festival Donizetti di Bergamo, Ensemble La Chimera, Orchestra Rusconi (Pergolesi,

Stabat Mater, Saint-Saëns, *Oratorio de Noël*) e ha partecipato a svariati simposî e festival internazionali di musica antica a Milano, Trento, Rovereto, Cagliari, Innsbruck, Ljubljana. Ha inciso da solista il *Vespero delle Domeniche* di Cavalli (Dynamic 2015), l'inedita *Messa a 5 voci* di F. M. Zuccari (Urania 2018) e l'oratorio contemporaneo *Franca da Vitalta* composto e diretto da F. Perotti (Tactus 2019).

MARIA ELISABETTA TRUPIANO, soprano

Maria Elisabetta Trupiano, soprano, nata a Palermo l'8 maggio 1997, attualmente studia Canto lirico presso il Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo, sotto la guida di Antonina Alessi. Intraprende gli studi musicali a undici anni, dedicandosi allo studio del genere Pop e avendo la possibilità di partecipare a numerosi Concorsi regionali e nazionali. Decide poi di avvicinarsi alla musica classica quando entra a far parte del Coro delle Voci Bianche dell'Orchestra Sinfonica Siciliana del Teatro Politeama Garibaldi di Palermo, sotto la guida del Maestro Fabio Ciulla. Nel 2010 e nel 2011 debutta presso lo stesso Teatro nel ruolo di Juliet nell'Opera per voci bianche *The Little Sweep* di Benjamin Britten. Frequenta il Liceo Musicale "Regina Margherita" di Palermo dove studia Canto lirico e Pianoforte, partecipando attivamente alla stagione concertistica del Coro Polifonico e dell'Orchestra Filarmonica dell'Istituto, e avendo la possibilità di debuttare in opere quali *Cavalleria rusticana*, *Pagliacci* e *La baronessa di Carini*. Diplomatasi nel 2016 con il massimo dei voti, si dedica al perfezionamento tecnico-interpretativo prendendo parte a numerose Masterclass di Canto e Regia tenute da Carmelo Agnello, Marius Vlad, Elizabeth Norberg-Schultz, Matthew Marriot, Haydee Dabusti, Davide Garattini Raimondi e Sabino Lenoci. Nello stesso anno a Beirut, sotto la guida di Salvatore Scinaldi, avrà modo di esibirsi come corista per numerose reti televisive arabe. Nel 2017 ritorna sul palco del Teatro Politeama Garibaldi come voce solista del Concerto di Natale, accompagnata dal Coro delle Voci Bianche e dall'Orchestra Sinfonica Giovanile diretta dal Maestro Lior Shambadal e poi da Riccardo Scilipoti. Partecipa alle attività concertistiche del Conservatorio esibendosi presso il Teatro Politeama Garibaldi e il Teatro Massimo di Palermo. Nel 2018 prende parte a una Masterclass tenuta dal soprano Gabriella Costa sulla musica contemporanea grazie alla quale decide di approfondire il repertorio vocale del periodo che va dal 1900 ad oggi. Diventa prima esecutrice assoluta di numerose composizioni contemporanee scritte da giovani studenti del Conservatorio e prende parte alla messinscena dell'opera inedita *La lettera scarlatta* nel ruolo di Matilda. Nel corso del 2019 approfondisce i propri studi di musica contemporanea grazie al supporto dei suoi docenti in Conservatorio, di Gabriella Costa e di Cristina Zavalloni. Nel luglio del 2020 si diploma nel triennio di Canto lirico portando in scena uno spettacolo semi scenico dedicato alla figura di Cathy Berberian, dal titolo *Una, nessuna, centomila... Cathy Berberian*, alla quale ha dedicato la stesura della sua tesi, valutata con il punteggio di 110 con lode e menzione d'onore.

ETTORE BIAGI, clarinetto

Il clarinetista Ettore Biagi è nato nel 1991. Fabrizio Meloni, primo clarinetto dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano ha scritto di lui: *“Ettore è in pieno possesso di tutte le capacità che un clarinetista di una orchestra di livello internazionale deve avere: tecnica eccellente, suono bello e flessibile, intelligenza musicale interpretativa assai profonda”*. Ettore Biagi è assai attivo come musicista sulla scena internazionale di musica classica e contemporanea. Dopo aver completato i suoi studi con il massimo dei voti presso il Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze e presso l'Istituto musicale “Pietro Mascagni” di Livorno, è stato ammesso nella classe di Alessandro Carbonare presso i corsi di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma ed è stato selezionato da Fabrizio Meloni, primo clarinetto dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, per il programma di musica contemporanea dell'Accademia del Teatro alla Scala, ricoprendo il ruolo di primo clarinetto nell'ensemble di musica contemporanea dello stesso Teatro. Da quel momento ha collaborato con i più importanti Festival internazionali e con le più prestigiose orchestre, quali Orchestra dell'Accademia del Festival di Lucerna e Alumni (2018 e 2019), Orchestra del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Haydn di Bolzano, IRCAM ed Ensemble Intercontemporain / Ensemble Ulysses, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Aldebrugh Festival, Festival Internazionale di Musica da Camera di Mantova “Trame Sonore”, Crash Ensemble e Dublin National Concert Hall, Orchestre Philharmonique de Radio France, MusikFest di Berlino, Royaumont Foundation, Orchestra di Milano Classica, Collegium Musicum Schloss-Pommersfelden International Orchestra, stagione concertistica di Micat in Vertice presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena. Tra il 2015 e il 2020 si è esibito presso la Filarmonica di Parigi, la Filarmonica di Berlino, la Elbphilharmonie di Amburgo, KKL Concert Hall di Lucerna, il National Concert Hall di Dublino, il CentQuatre Hall di Parigi, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro Dal Verme di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino di Firenze. È stato diretto da musicisti del livello di Riccardo Chailly (2019), Peter Eötvös (2018), George Benjamin (2019), Matthias Pintscher (2018 e 2019), Fabio Luisi (2015), Lorenzo Viotti (2017 e 2018), Gergely Madaras (2018), Geoffrey Patterson (2019), Richard Baker (2019), Asher Fisch (2019), Beat Furrer (2018), Helmuth Lachnemann (2018), Michel Jarrell (2018), Wolfgang Rihm (2019), Dieter Amman (2019). Nel repertorio cameristico ha suonato con Simone Bernardini (primo violino dei Berliner Philharmoniker), Andreas Willvohl (prima viola presso l'Orchestra della Radio di Berlino), Isang Enders (primo violoncello presso la Staatskapelle di Dresda) Monaldo Braconi, Riccardo Papa (secondo fagotto dell'Orchestra della Teatro La Fenice di Venezia), Kirsztina Faludy (docente presso l'Universität für Musik und Darstellende Kunst di Graz), Indaco Quartet (finalista al Concorso Internazionale “Paolo Borciani”). Ha inoltre collaborato con Jacques Zoon, Lucas Macías Navarro, Jose Ferreira Lobo, Sandro Gorli, Beatrice Venezi, Mariano Chiacchiarini, Jean-Philippe Wurtz, Tito Ceccherini, Marco Angius. Nel 2020 si esibisce come solista alla Yamaha Hall Ginza di Tokio. Ettore Biagi è inoltre al primo posto nella lista d'attesa per entrare a far parte del Post Master Course in Contemporary music presso il Conservatorio di Parigi per l'anno accademico 2020-2021.

ROCCO ROGGIA, violino

Nato a Foggia nel 1995, si è diplomato presso il Conservatorio “San Pietro a Majella” di Napoli con votazione 10 lode e menzione nel 2014. Presso la medesima istituzione porta a compimento gli studi di secondo livello con votazione 110 lode e menzione nel 2017. Prosegue gli studi presso l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia durante il triennio 2014-2017 sotto la guida di Sonig Tchakerian. Successivamente si perfeziona presso la Scuola di Musica di Fiesole sotto la guida di Lorenza Borrani nel 2018. Accompagnato per molti anni della sua formazione dalla guida di Felice Cusano. Arricchisce costantemente la sua formazione in numerosi seminari e masterclass con docenti di fama internazionale tra cui Marco Rizzi (Accademia Perosi di Biella), Francesco Manara (Violino di Spalla del Teatro alla Scala di Milano), Gabriele Pieranunzi (Violino di Spalla del Tetaro San Carlo di Napoli), Simone Bernardini (Terzo Posto Berliner Philharmoniker), Salvatore Quaranta, Francesco de Angelis (Violino di Spalla del Teatro alla Scala di Milano), Daniele Orlando (Violino di Spalla de I Solisti Aquilani). Ha collaborato con numerose orchestre Teatro San Carlo (Napoli), Fondazione Petruzzelli (Bari), I Solisti Aquilani (Spalla dei Secondi Violini), Spira Mirabilis, Young Talents Orchestra (Violino di Spalla), Orchestra Scarlatti di Napoli (Violino di Spalla), Orchestra Cherubini, Colibrì Ensemble, Orchestra Leonore (Pistoia) e Royal Concertgebow (Borsista presso la Slokar Academy di Lubjana). Ha avuto il privilegio di collaborare con direttori di fama internazionale tra cui James Conlon, Riccardo Muti, Krzysztof Penderecki, Fabio Biondi (in qualità di Spalla dei secondi violini), Anton Shaburov (Concertino dei Secondi Violini), Daniele Gatti (RCO) e musicisti del calibro di Anna Tifu, Giovanni Sollima, Richard Galliano, Ericson Ruiz, Sergey Nakariakov, Fedor Roudin e tanti altri. Si è esibito in numerose formazioni cameristiche e in orchestra da camera in Italia e all’estero tra cui L’Aquila, Auditorium del Parco (Quintetto con pianoforte-Michele Campanella), Roma, Parco della Musica, Milano, Sala Verdi, Dusseldorf, Colonia, Parlamento Europeo, Montecitorio, Bratislava-Old Marker Hall, Lubjana-Union Hall, Napoli, Teatro Sannazaro, La Spezia, Teatro Civico, Kaunas(Sala della Filarmonica Nazionale).

SIMONA RUISI, viola

Simona Ruisi si diploma in viola con il massimo dei voti presso il Conservatorio “Santa Cecilia” sotto la guida di Margot Burton e Massimo Paris. Premiata in concorsi nazionali e internazionali quali il Concorso Internazionale “Anemos” (Primo Premio Assoluto), il Concorso Nazionale “Hyperion” (Primo Premio Assoluto), il Concorso Internazionale “Città di Barletta” (Terzo Premio), il Concorso Dinu Lipatti (Primo Premio), dal 2011 al 2014 è prima viola dell’Orchestra Giovanile di Roma con la quale si è esibita in prestigiosi teatri e auditori in Italia e all’estero: Auditorium di via della Conciliazione, Teatro Strehler, Aula Magna Università La Sapienza, Sala Petrassi Auditorium Parco della Musica, Teatro dell’Opera di Umea (Svezia). Ha partecipato a masterclass con i maestri Strehle, Kugel, Giuranna, Jüdt, Fiore e presso l’Accademia Chigiana con Kim Kashkashian. Si perfeziona attualmente con Danusha Waskiewicz. Idonea all’audizione per viola di fila presso il Teatro Massimo di Palermo, l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna e il Teatro dell’Opera di Roma, con queste orchestre si esibisce tutt’oggi in Italia e in tournée all’estero, diretta da maestri quali Pappano, Paredes, Yoshida, Valčuha, Honeck, Eötvös, Bignamini, Rizzari, Gergiev, Franck, Bosso, Adams. Nel 2018 è solista nel Concerto per viola e orchestra di Stamitz con i Musicisti di Parma a Salsomaggiore Terme; riceve il riconoscimento come miglior violista al Premio Crescendo 2019. Svolge attività concertistica con diverse formazioni da camera: quartetto d’archi, quintetto col pianoforte ed è membro fondatore del Duo Amaranta (viola-pianoforte) e del LuMiS trio (viola-clarinetto-pianoforte), con i quali dal 2019 frequenta i corsi di perfezionamento dell’Avos Project. Parallelamente, studia dal 2016 da mezzosoprano con Donata Lombardi e consegue nel 2020 il diploma accademico di II livello in canto lirico presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma con il massimo dei voti e menzione d’onore.

KVADRAT ENSEMBLE, percussioni

Alessio Cavaliere

Laureato in strumenti a percussione al Conservatorio “Santa Cecilia” con il massimo dei voti, inizia gli studi al Conservatorio “Licinio Refice” di Frosinone nel 2015, sotto la guida di Antonio Caggiano, tutt'ora suo insegnante al Conservatorio di Roma. Partecipa, con l'Ensemble di percussioni del Conservatorio “Santa Cecilia”, a numerosi concerti dedicati all'esecuzione di brani significativi del repertorio percussionistico del Novecento, tenuti in vari luoghi di Roma e dintorni (Circolo Canottieri, Off/Off Theatre, Casa dell'Aviatore, Palazzo Rospigliosi, Mitreo, Teatro India, Villa Blanc, Villa Medici, Palazzo Merulana, Tenuta dello Scompiglio). Nell'ottobre del 2017, partecipa alla Masterclass "Around Cage", tenuta da Antonio Caggiano, presso l'Associazione Culturale dello Scompiglio a Lucca. Dal 2018, è allievo di Antonio Caggiano presso l'Accademia Chigiana a Siena e partecipa ai concerti del Chigiana Summer Festival come membro del Chigiana Percussion Ensemble. Sempre come membro di quest'ultimo, nel mese di marzo del 2019 ha partecipato all'iniziativa "Note in Musica" (partecipando a uno spettacolo musicale presso la Biblioteca Vaccheria Nardi a Roma) ed è stato ospite del Ravenna Festival 2019 nel mese di giugno. Collabora con Ars Ludi Ensemble per un concerto all'interno del 55° Festival di Nuova Consonanza (Mattatoio, Roma) e per il concerto omaggio a Bruno Maderna, con l'opera *Hyperion* (Università degli Studi “La Sapienza”, Roma).

Filippo Sinibaldi

Nato a Colferro nel 1996, si è diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma, sotto la guida di Antonio Caggiano. Ha seguito i corsi di alto perfezionamento di percussione contemporanea presso l'Accademia Chigiana di Siena, diventando membro effettivo del Chigiana Percussion Ensemble, con il quale esegue concerti all'interno dei più importanti Festival Italiani: Chigiana Summer Fest; Ravello Festival; Ravenna Festival. Ha eseguito registrazioni per il Coro di Voci Bianche dell'Arcum e per la Scomegna Edizioni Musicali. Collabora con diverse formazioni orchestrali, quali l'Orchestra di fiati dei Monti Simbruini, diretta da Leonardo Laserra Ingrosso (Direttore della Banda Musicale della Guardia di Finanza); la Nova Amadeus; l'Orchestra e il Coro Alitalia; l'Italian Philharmonic Orchestra, con la quale ha partecipato alla Tournée in Cina.

Carlo Capuano

Nato a Frosinone nel 1988, inizia gli studi degli strumenti a percussione all'età di quindici anni. Attualmente studia presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma con Antonio Caggiano. Ha suonato con diverse Orchestre di Fiati tra cui l'Orchestra di fiati “Città di Campobasso” e l'Orchestra di fiati “Città di Martina Franca”. Ha collaborato con varie orchestre sinfoniche tra cui l'Orchestra Giovanile di Roma con la quale ha partecipato allo spettacolo *Ti racconto una favola* con l'attore Edoardo Leo. Attualmente collabora con l'Orchestra “Europa InCanto”, con l'Orchestra di fiati “Città di Ailano”, con l'Orchestra Sinfonica “Nova Amadeus”, con l'Orchestra Sinfonica “Europa Musica”, con l'Associazione Musicale “Nova Amadeus”, con l'Orchestra Regionale Toscana e con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Inoltre, è percussionista dell'Italian Brass Band, e del Chigiana Percussion Ensemble.

Riccardo Terlizzi

È un percussionista e performer romano, inizia i suoi studi preaccademici presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma sotto la supervisione di Pietro Pompei e Gian Luca Ruggeri. Si laurea al corso triennale di percussioni presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma sotto la supervisione di Antonio Caggiano. Attualmente segue il corso biennale di strumenti a percussione con specialistica in performance solistica e da camera contemporanea sotto la supervisione di Antonio Caggiano. Ha seguito i corsi di alto perfezionamento all'Accademia Musicale Chigiana di Siena con Antonio Caggiano, svolgendo inoltre con il Chigiana Percussion Ensemble un'intensa attività concertistica nei maggiori festival di musica contemporanea italiani. Ha suonato in innumerevoli rassegne di musica contemporanea come solista e in qualità di membro di ensemble in molteplici prime esecuzioni assolute.

EMANUELE STRACCHI, pianoforte

Emanuele Stracchi, pianista, compositore e direttore. Si è laureato in Pianoforte e in Composizione con Lode, ha studiato presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giulio Briccialdi" di Terni e il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, ottenendo anche il Diploma di II Livello cum laude (Biennio Sperimentale) con una tesi su "Musica Ricercata" di György Ligeti. Presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena si è perfezionato con la pianista Lilya Zilberstein. Ha studiato anche Clavicembalo, Organo, Canto Gregoriano e Direzione. Si è specializzato inoltre in "Composizione per la musica applicata" (Biennio Ordinamentale) presso il Conservatorio di Santa Cecilia. Ha inciso "Contemporary Piano Works" per la Diapason, disponibile su iTunes e Spotify. Musicista poliedrico, ha all'attivo un'intensa carriera concertistica compresa la direzione d'orchestra; ha vinto inoltre numerosi concorsi musicali internazionali in veste di pianista, come il Premio Novecento 2015 del "Concorso Nono di Venaria Reale" a Torino, il Primo Premio al "Concorso Internazionale di Stresa", Primo Premio al "Concorso Iscart" di Lugano, il First Prize al "Gran Prize Virtuoso" di Vienna 2019, dove ha suonato al Wiener Musikverein. Si è inoltre laureato in Filosofia con Lode presso l'Università Roma Tre e poi specializzato in Scienze Filosofiche (Laurea Magistrale) approfondendo la Storia della Filosofia Medievale. È docente e autore di pubblicazioni musicologiche: collaboratore del sito web www.lvbeethoven.it come esecutore e come ricercatore, sta inoltre riscoprendo la figura del musicista reatino Valerio Valeri (1790-1858). Attivo sul versante della musica contemporanea colta, si muove anche nella musica da film; sue composizioni sono state premiate, incise ed eseguite presso importanti enti ed è stato autore di alcune brevi colonne sonore. Recentemente, ha eseguito a Greccio, il paese del Primo Presepe, le Variazioni Goldberg di J.S. Bach; in autunno, eseguirà in prima assoluta le "Variazioni in la maggiore" Unv. 14 di Beethoven ricostruite da Graziano Denini; nel prossimo marzo suonerà presso la Carnegie Hall di New York per il "Golden Music Awards".

PHOINIKES, quartetto di sassofoni

Matteo di Giuliani, sax soprano

Luigina Battisti, sax contralto

Danilo Coltella, sax tenore

Luca D'Angeli, sax baritono

Il Phoinikes Sax Quartet è un gruppo formato da quattro giovani sassofonisti: Matteo di Giuliani al sax soprano, Luigina Battisti al sax contralto, Danilo Coltella al sax tenore e Luca D'Angeli al sax baritono, diplomati o diplomandi presso il Conservatorio "Alfredo Casella" di L'Aquila, ma tutti provenienti dal territorio reatino. Seppur ognuno di loro svolga una fervida attività musicale nazionale e internazionale, sia solistica che in diverse formazioni cameristiche e orchestrali, nel maggio 2019 ha iniziato a prendere forma il progetto che ha portato alla creazione di questo quartetto. Seppur sia un gruppo di recente formazione, in un breve lasso di tempo, i Phoinikes hanno stretto importanti contatti che li hanno portati a esibirsi presso il Teatro Marcello di Roma per i noti "Concerti del Tempietto", a collaborare con l'Associazione Artem sul territorio reatino, con l'Orchestra Roma Tre, e a esibirsi presso il Teatri Argentina e il Teatro Garbatella di Roma. Consolidata è la loro presenza presso il giovane Festival "Rocca in Musica-Morphes" e alle iniziative culturali del MAC-Museo Archeologico del Cicolano. Il gruppo è stato inoltre invitato a rappresentare l'Italia nell'importantissimo XIV International Music Festival "We Gather Friends" presso la Rachmaninov Hall del Conservatorio di Musica "Pëtr Il'ič Čajkovskij" di Mosca. Degne di nota le collaborazioni con compositori come Carlo Crivelli e Luciano Bellini, e quelle con i compositori emergenti Mariachiara Di Cosimo ed Emanuele Stracchi. Il repertorio dei Phoinikes spazia fra trascrizioni, brani originali e composizioni moderne. Il loro stile attraversa differenti generi musicali, dal classico alle contaminazioni jazz, dalla musica da film al tango, con lo scopo di raggiungere un pubblico il più vasto possibile e toccare in profondità l'animo degli ascoltatori.

SARA MORETTI, fisarmonica

Sara Moretti si avvicina alla musica a soli quattro anni, prendendo lezioni private di pianoforte da Lucrezia Proietti. All'età di sette anni intraprende lo studio della fisarmonica. Da allora prosegue gli studi con Roberto Fucelli, con il quale ha avuto l'occasione di prendere parte ad alcuni master di perfezionamento, come il corso di interpretazione musicale con l'Associazione Umbria Classica. Nel 2011 vince il IX concorso internazionale "Antonio Lepore" ad Atri, classificandosi prima assoluta con punteggio di 100/100. Dal 2014 fa parte dell'orchestra Fucelli Fisarmony diretta da Roberto Fucelli. Dal 2017 è una componente della OntoArte Youth Symphony Orchestra. Recentemente ha preso parte alla Youth Symphony Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma nell'opera *Brundibár* di Hans Krása. Nel 2019 ha conseguito il diploma presso il Liceo Musicale e Coreutico "Elena principessa di Napoli" della città di Rieti.